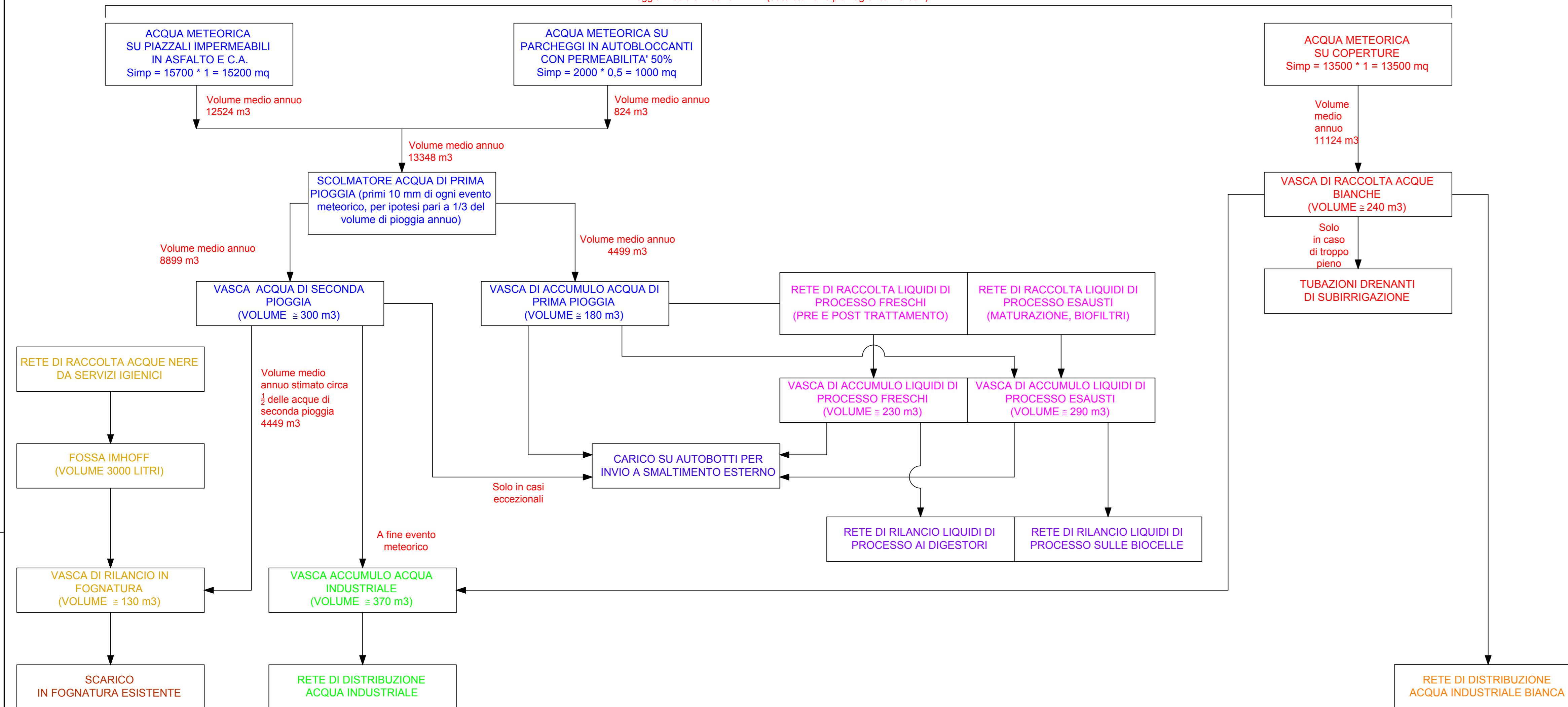


SCHEMA A BLOCCHI GESTIONE ACQUE
 NUOVO IMPIANTO DI TRATTAMENTO E RECUPERO DELLA FRAZIONE ORGANICA DA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Pioggia media annua: 824 mm (dato stazione pluviografica Vercelli)



LOGICHE DI GESTIONE DELLE ACQUE NUOVO IMPIANTO TRATTAMENTO E RECUPERO DELLA FRAZIONE ORGANICA DA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Le acque meteoriche provenienti da piazzali, strade e marciapiedi saranno raccolte in una rete separata e inviate al manufatto scolmatore. Lo scolmatore avrà la soglia di sfioro tarata a quota -2,10m, che permetterà l'invaso dei primi 10 mm di precipitazione nella vasca di prima pioggia, di capienza 180 m³.

Il volume di prima pioggia accumulato verrà, alla conclusione dell'evento meteorico, inviato ad un punto di carico autobotte, per smaltimento in impianto esterno.

Il volume di seconda pioggia in uscita dallo scolmatore alimenterà la vasca di seconda pioggia, di capienza 300 m³; l'eccedenza sarà inviata tramite pompe ad una vasca di rilancio, preceduta da pozzetto di campionamento, e da qui alla fognatura esistente.

I liquidi di processo dell'impianto vengono raccolti in una vasca di stoccaggio, divisa in due parti in modo da separare i liquidi "freschi" da quelli "esausti". Le due vasche sono precedute da due bacini con funzione di decantazione; inoltre le due vasche possono entrare in comunicazione permettendo la trascinazione da una vasca all'altra nel caso di troppo pieno. Le vasche, saltuariamente, possono essere svuotate mediante carico su autobotte per smaltimento in impianto esterno.

Le acque meteoriche bianche provenienti dalle coperture verranno raccolte in una rete separata ed inviate ad una vasca di raccolta di capienza 240 m³, da cui mediante pompa sarà alimentata la rete di distribuzione dell'acqua industriale bianca; la vasca può essere inoltre svuotata inviando le acque nella vasca di accumulo acque industriali. In caso di troppo pieno il volume in eccesso sarà riversato oltre una soglia di sfioro da cui si alimenta una rete di tubazioni disperdenti (N. 8 tubazioni fessurate, DN 200, L = 20 m, Superficie disperdente=600 m²). In caso di necessità, la vasca delle acque bianche potrà essere alimentata mediante acqua proveniente dal pozzo 6 POZ.

Le acque nere prodotte dagli scarichi dei servizi saranno inviate ad una fossa Imhoff; il refluo chiarificato in uscita viene inviato, previo passaggio in un pozzetto di ispezione, al pozzettone di rilancio per l'invio in fognatura unitamente alle acque della seconda pioggia.

Numero documento interno CAVP03-PE-CA200-R00		Derivato da -	
<p>A2A Ambiente S.p.A. Ingegneria Ambiente Via Olgettina 25 20132 Milano T [+39] 02 2729 81 ingegneria.ambiente@a2a.eu www.a2aambiente.eu</p>		Titolo progetto Nuovo impianto di trattamento e recupero della frazione organica da raccolta differenziata	
		Località Gerbido Comune di Cavaglià (BI)	
Titolo documento Schema gestione a blocchi e gestione delle acque		Verifica P. Agostoni	Approvazione P. Rossignoli
Numero tavola Tav. 13d		Progettista 	Committente
Revisione 00	Data Luglio 2018	Direttore lavori	Esecutore lavori
Scala grafica -	Scala plottaggio 1:1		